

Tagli: proteste dei poliziotti, scioperano i medici

Lunedì stop all'assistenza: bloccati 40mila interventi. Norma salva-manager, è scontro

Alessandra Chello

La manovra va. Dopo l'ok del Senato, ora passa all'esame della Camera che ha solo quindici giorni per convertire in legge il decreto. Già, ma intanto il popolo del no alla Finanziaria non molla. Lunedì saranno i medici a incrociare le braccia bloccando 40mila interventi programmati. Mentre i sindacati di polizia minacciano azioni «eclatanti». Sullo sfondo, poi, lo spunto per un'altra polemica: un miniemendamento (a firma Latoronico del Pdl) che inserito nel maxi-emendamento approvato, consentirà di salvare i manager colpevoli di bancarotta.

Camici bianchi. Dunque, quarantamila interventi chirurgici sospesi. Sarà uno degli effetti dello sciopero di 24 ore dei dirigenti medici, veterinari, sanitari e amministrativi indetto per lunedì 19. Insieme agli interventi salteranno anche migliaia di visite specialistiche, di prestazioni diagnostiche, il blocco di tutta l'attività veterinaria per il controllo degli alimenti.

Divise. Il maxiemendamento è «l'ennesima beffa» di fronte al quale i sindacati di polizia annunciano «azioni di protesta eclatanti e clamorose per la prossima settimana in concomitanza con la discussione in aula alla Camera». Lo scrivono in una nota congiunta tutte le sigle sindacali di Polizia di Stato, Vigili del fuoco, Polizia penitenziaria, Corpo foresta-

Le divise
Il governo nega la riduzione di indennità e stipendi
Interviene anche Fini

le, rappresentanze della Guardia di Finanza e Aeronautica militare a cui si aggiungono i Cocer delle altre forze armate.

Interviene anche il presidente della Camera Fini che - riporta un sindacalista del Sap - ha girato alla commissione Bilancio

una lettera del sindacato di polizia per sensibilizzarla sul tema. Negate sforbicate il sottosegretario alla Difesa, Crosetto: non è previsto «in alcun modo il taglio di alcuni istituti stipendiali e delle indennità accessorie, connessi con l'operatività, l'impiego e la funzione».

Crac. «Il governo ritiri l'emendamento salva-bancarottieri inserito all'ultimo momento nella manovra. Il sospetto, è che con il pretesto di voler salvare le imprese in crisi si voglia invece salvare chi quelle imprese le ha messe in crisi», dice il senatore Elio Lannutti, capogruppo dell'Idv in commissione Finanze.

Scuola. Il Senato ha approvato «la scuola-miseria: restano i tagli ed il blocco di contratti e scatti» denuncia infine il portavoce dei Cobas, Piero Bernocchi, che invita «ad intensificare la lotta» dopo lo sciopero degli scrutini.